



## Le imprese femminili<sup>1</sup> in Piemonte

A fine 2016 le imprese femminili registrate in Italia hanno raggiunto quota 1.321.862 unità, pari al 21,8% delle imprese complessivamente registrate presso i Registri delle Camere di commercio localizzate sul territorio nazionale. Le aziende guidate da donne costituiscono una quota importante dell'intero tessuto imprenditoriale, rappresentando un volano importante per l'occupazione femminile.

### Imprese femminili registrate in Italia per regione. Anno 2016

Regione	Imprese femminili	% imprese femminili sul totale imprese regionali	% imprese femminili sul totale imprese femminili in Italia	Imprese totali
Abruzzo	38.262	25,8%	2,9%	148.161
Basilicata	16.026	26,8%	1,2%	59.765
Calabria	43.214	23,5%	3,3%	184.170
Campania	132.850	22,9%	10,1%	579.000
Emilia Romagna	93.968	20,4%	7,1%	460.120
Friuli Venezia Giulia	23.101	22,3%	1,7%	103.691
Lazio	141.003	21,9%	10,7%	643.889
Liguria	35.910	22,1%	2,7%	162.723
Lombardia	176.751	18,5%	13,4%	957.682
Marche	39.421	22,9%	3,0%	172.337
Molise	9.995	28,3%	0,8%	35.306
<b>Piemonte</b>	<b>97.948</b>	<b>22,3%</b>	<b>7,4%</b>	<b>438.966</b>
Puglia	87.469	23,0%	6,6%	381.125
Sardegna	38.133	22,6%	2,9%	168.534
Sicilia	109.948	24,1%	8,3%	456.072
Toscana	95.466	23,0%	7,2%	414.900
Trentino Alto Adige	19.355	17,6%	1,5%	109.965
Umbria	23.731	24,8%	1,8%	95.593
Valle D'Aosta	2.952	22,9%	0,2%	12.867
Veneto	96.359	19,7%	7,3%	488.897
<b>Italia</b>	<b>1.321.862</b>	<b>21,8%</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.073.763</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

<sup>1</sup> Si considerano "Imprese femminili" le imprese partecipate in prevalenza da donne. In generale si considerano femminili le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche amministrative detenute da donne.

Nel 2014 è stata introdotta una modifica all'algoritmo utilizzato per la determinazione del grado di partecipazione femminile delle società di persone. Ciò determina l'impossibilità di comparare la serie dei dati relativi a periodi successivi al 1° gennaio 2014, con quelli precedenti.

A livello geografico, anche nel 2016 il Mezzogiorno conferma una concentrazione di imprese femminili superiore a quella delle altre ripartizioni italiane. Il Molise è la realtà con la maggiore incidenza di aziende in rosa sul totale delle imprese registrate (28,3%), seguito da Basilicata (26,8%), Abruzzo (25,8%), Umbria (24,8%), Sicilia (24,1%) e Calabria (23,5%). La graduatoria delle regioni italiane per tasso di femminilizzazione del sistema imprenditoriale vede il **Piemonte in 13<sup>a</sup> posizione**, con una quota del 22,3%, subito dopo la Sardegna e prima del Friuli Venezia Giulia.

**A fine 2016, poco meno di un'impresa su quattro delle quasi 439mila con sede legale in Piemonte risulta guidata da donne:** in base ai dati del Registro imprese delle Camere di commercio emerge come al 31 dicembre 2016 **le imprese femminili registrate in Piemonte ammontano a 97.948, il 7,4% delle aziende amministrate da donne presenti in Italia.**

Nel corso del 2016 la componente femminile del sistema imprenditoriale regionale ha evidenziato una sostanziale stazionarietà rispetto all'anno precedente: a fronte della nascita di 7.396 imprese femminili, si sono registrate, infatti, 7.535 cessazioni (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), per un saldo negativo per 139 unità, che ha dato luogo a un **tasso di crescita del -0,1%**, del tutto analogo a quello registrato dal tessuto imprenditoriale complessivo.

L'analisi dei flussi rivela, inoltre, come il tasso di crescita complessivo sia scaturito da un dinamismo sostenuto sia sul fronte della natalità (tasso di natalità pari al 7,5%), che della mortalità (7,6%), in entrambi i casi superiori ai rispettivi tassi calcolati per il totale delle imprese piemontesi (pari, rispettivamente al 6,0% e 6,1%).

## Il Grado di imprenditorialità<sup>2</sup>

Il grado di imprenditorialità esclusivo assorbe la stragrande maggioranza delle imprese femminili registrate in Piemonte nel 2016, attestandosi all'83,4%. Il 13,8% ha grado forte mentre solo il 2,8% assume un grado di imprenditorialità maggioritario.

### Imprese femminili per grado di imprenditorialità in Piemonte. Anno 2016

Grado di imprenditorialità femminile	Imprese femminili	%
Esclusivo	81.684	83,4%
Forte	13.535	13,8%
Maggioritario	2.729	2,8%
<b>Totale</b>	<b>97.948</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

<sup>2</sup> Il grado di imprenditorialità femminile è definito in base alla maggiore o minore partecipazione di donne negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo.

Grado di imprenditorialità femminile	Classe di forma giuridica			
	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Ditte individuali	Altre forme giuridiche
Maggioritario	% di cariche + % di quote > 100%	>50% "Soci"	----	>50% "Amministratori"
Forte	% di cariche + % di quote ≥ 4/3	≥60% "Soci"	----	≥60% "Amministratori"
Esclusivo	100% di cariche + 100% di quote	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

## I settori di attività economica

Oltre un quarto delle quasi 98mila imprese guidate da donne svolge la propria attività nel commercio, seguito, a distanza ragguardevole, dalle attività dell'agricoltura, che concentrano il 15,2% delle realtà imprenditoriali, e dalle altre attività dei servizi, in cui trovano spazio le attività dei servizi alla persona, che convogliano l'11,4% delle aziende. Quote significative di imprese femminili operano, inoltre, nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,6%) e in quelle immobiliari (7,4%). Valutando l'incidenza delle imprese femminili sul totale delle registrate per settore si segnala l'importante specializzazione femminile delle altre attività dei servizi (oltre il 58% delle imprese è amministrato da donne) e delle attività di alloggio e ristorazione (in questo caso sono femminili oltre tre imprese su dieci).

## Le principali divisioni economiche delle imprese femminili registrate in Piemonte. Anno 2016

Settori	Imprese femminili registrate al 31/12/2016	% imprese femminili sul totale delle registrate	% sul totale delle imprese femminili	Tasso di var. % annuo dello stock
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.458	25,8%	27,0%	-1,2%
Agricoltura, silvicoltura pesca	14.855	27,2%	15,2%	-1,9%
Altre attività di servizi	11.160	58,1%	11,4%	1,8%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.366	31,3%	9,6%	1,6%
Attività immobiliari	7.244	22,7%	7,4%	-0,6%
Attività manifatturiere	6.536	15,4%	6,7%	0,3%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.418	30,8%	4,5%	2,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.265	19,5%	3,3%	2,7%
Costruzioni	2.834	4,2%	2,9%	-1,4%
Attività finanziarie e assicurative	2.312	22,6%	2,4%	0,8%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

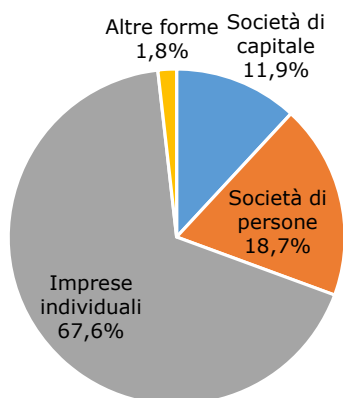
Quanto alla dinamica esibita dai principali settori di attività delle aziende "in rosa", si segnalano contrazioni degli stock del commercio (-1,2%) e dell'agricoltura (-1,9%), cui si contrappongono gli sviluppi registrati nelle altre attività dei servizi (+1,8%) e in quelle legate al turismo (+1,6%).

## Le forme giuridiche

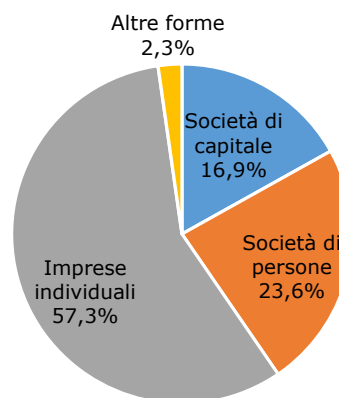
L'analisi per forma giuridica assunta dalle imprese femminili piemontesi segnala, rispetto al sistema imprenditoriale valutato nel suo insieme, una maggior concentrazione di ditte individuali, che rappresentano circa il 68% delle realtà guidate da donne, a fronte di una quota del 57% osservata a livello complessivo regionale. Il 18,7% delle aziende si è costituito nella forma di società di persone (contro il 23,6% per il totale delle imprese), l'11,9% è una società di capitale (la quota osservata per il sistema imprenditoriale valutato nel suo insieme è del 16,9%); 2 imprese su 10, infine, assumono forme giuridiche diverse dalle precedenti.

Ciononostante si rileva, anche per l'imprenditoria femminile piemontese, la tendenza al progressivo rafforzamento strutturale: nel 2016, infatti, la dinamica migliore spetta alle società di capitale, che registrano un tasso di crescita del 3,9%. Le società di persone scontano il risultato peggiore (-3,0%), le imprese individuali mostrano una crescita sostanzialmente nulla (-0,1%), mentre le altre forme rivelano un tasso di sviluppo dell'1,2%.

**Imprese femminili registrate in Piemonte  
per classe di natura giuridica  
Al 31 dicembre 2016**

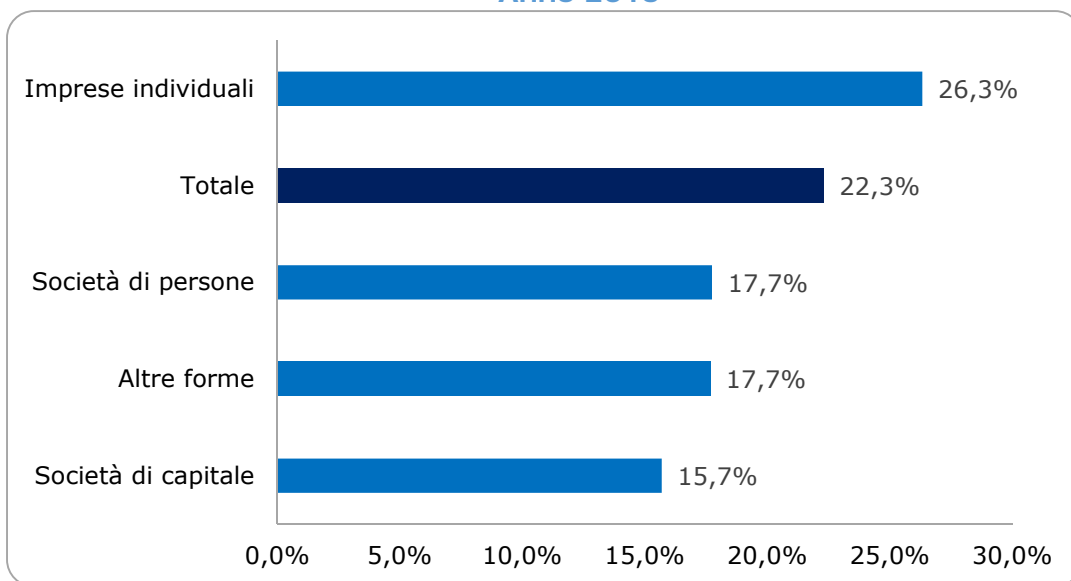


**Imprese registrate in Piemonte  
per classe di natura giuridica  
Al 31 dicembre 2016**



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

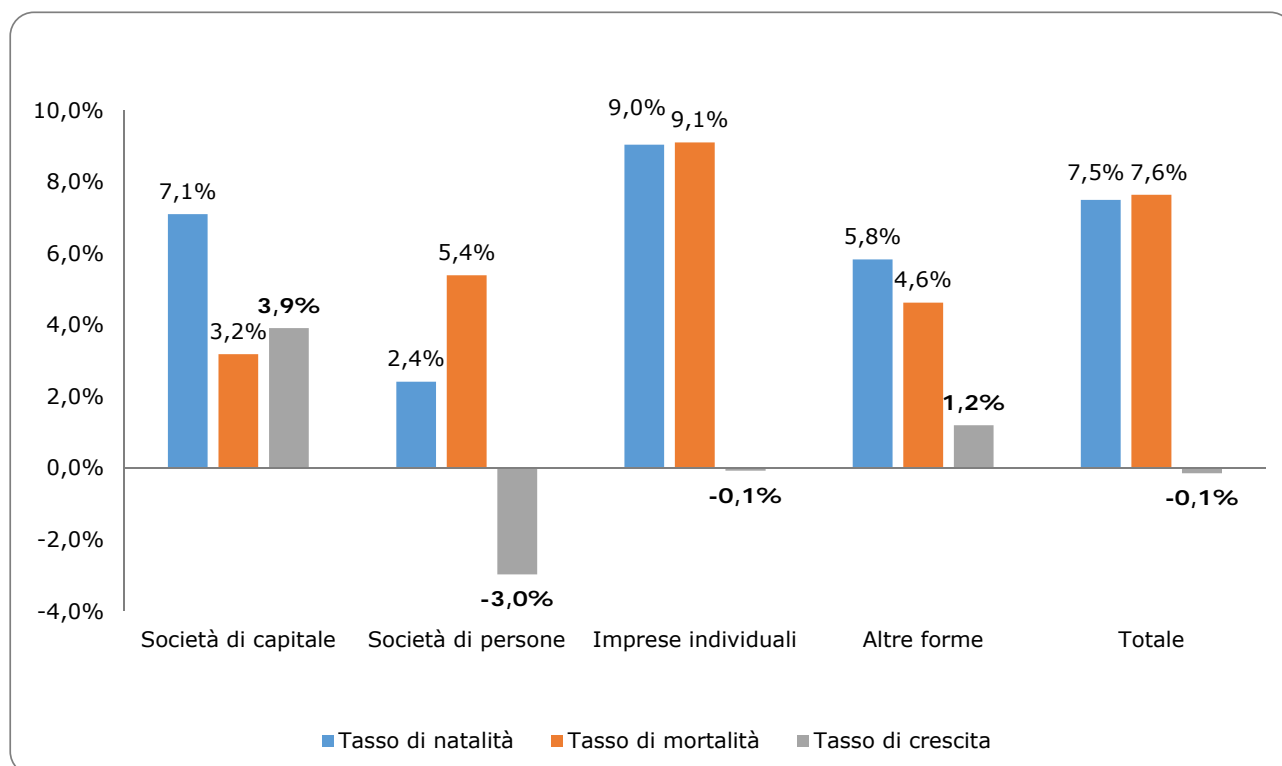
**Incidenza delle imprese femminili sul totale delle registrate in Piemonte  
per forma giuridica  
Anno 2016**



Fonte:

Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

## Tassi di natalità, mortalità e crescita totale delle imprese femminili in Piemonte per forma giuridica Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

### La classe dimensionale

Da un'analisi effettuata in base alla classe dimensionale emerge come le aziende femminili piemontesi si presentino prevalentemente sotto forma di **micro-imprese (il 97,5% del totale)**. Il 2,3% appartiene alla classe 10-49 addetti (le c.d. piccole imprese) e una quota inferiore all'1,0% è annoverata nelle medie-grandi imprese. Nel complesso, le 97.948 aziende piemontesi guidate da donne impiegano 214.323 addetti.

### Imprese femminili registrate in Piemonte per classe di addetti Dati al 31/12/2016

Classe dimensionale	Imprese registrate
1-9 addetti	95.469
10-49 addetti	2.221
50-249 addetti	237
> 250 addetti	21
<b>Totale</b>	<b>97.948</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

## Le imprese giovanili e straniere

All'interno dell'universo delle imprese femminili, il 12,1% risulta essere giovanile, mentre poco meno di una su dieci è guidata da donne di nazionalità straniera.

### Peso delle imprese giovanili e straniere tra le imprese femminili in Piemonte Anno 2016

	Registrate	Incidenza sul totale delle imprese femminili piemontesi
Imprese femminili	97.948	100%
di cui straniere	9.569	9,8%
di cui giovanili	11.900	12,1%

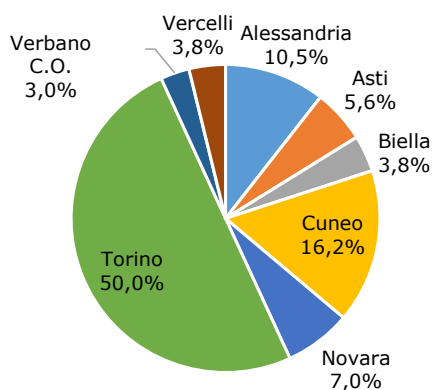
Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

## Le province

La distribuzione territoriale delle quasi 98mila imprese femminili riproduce quella delle aziende complessive: **il 50,0% delle realtà imprenditoriali guidate da donne** ha, infatti, sede legale in provincia di **Torino**, cui seguono Cuneo, Alessandria e Novara dove hanno sede, rispettivamente, il 16,2%, il 10,5% e il 7,0% delle imprese femminili piemontesi.

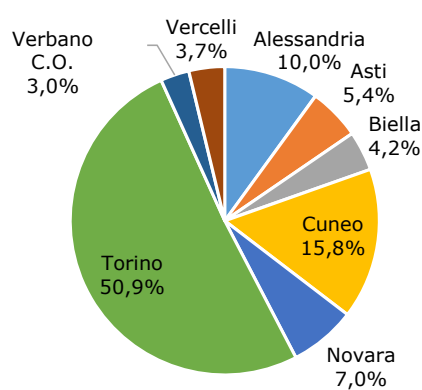
### Imprese femminili registrate in Piemonte per provincia

Al 31 dicembre 2016



### Imprese registrate in Piemonte per provincia

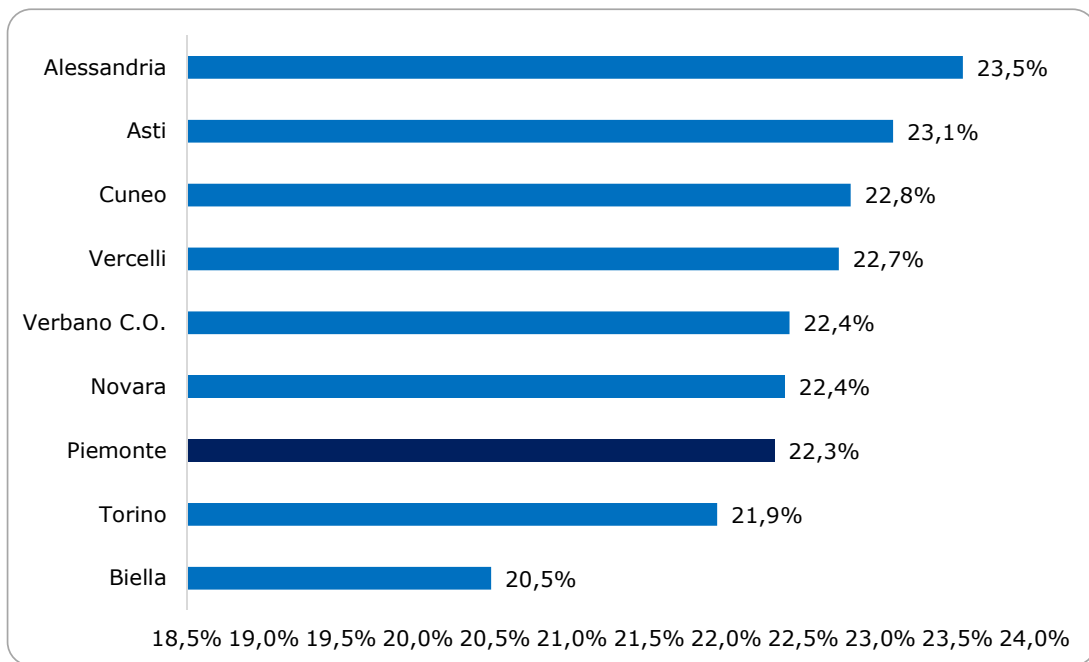
Al 31 dicembre 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

L'analisi territoriale effettuata analizzando l'incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate nelle diverse realtà evidenzia tassi di femminilizzazione sostanzialmente omogenei tra le varie province piemontesi: la differenza che intercorre tra Alessandria (23,5%) e Biella (20,5%) - rispettivamente prima e ultima provincia per tasso di femminilizzazione del sistema imprenditoriale - risulta, infatti, ridotta anche nel 2016.

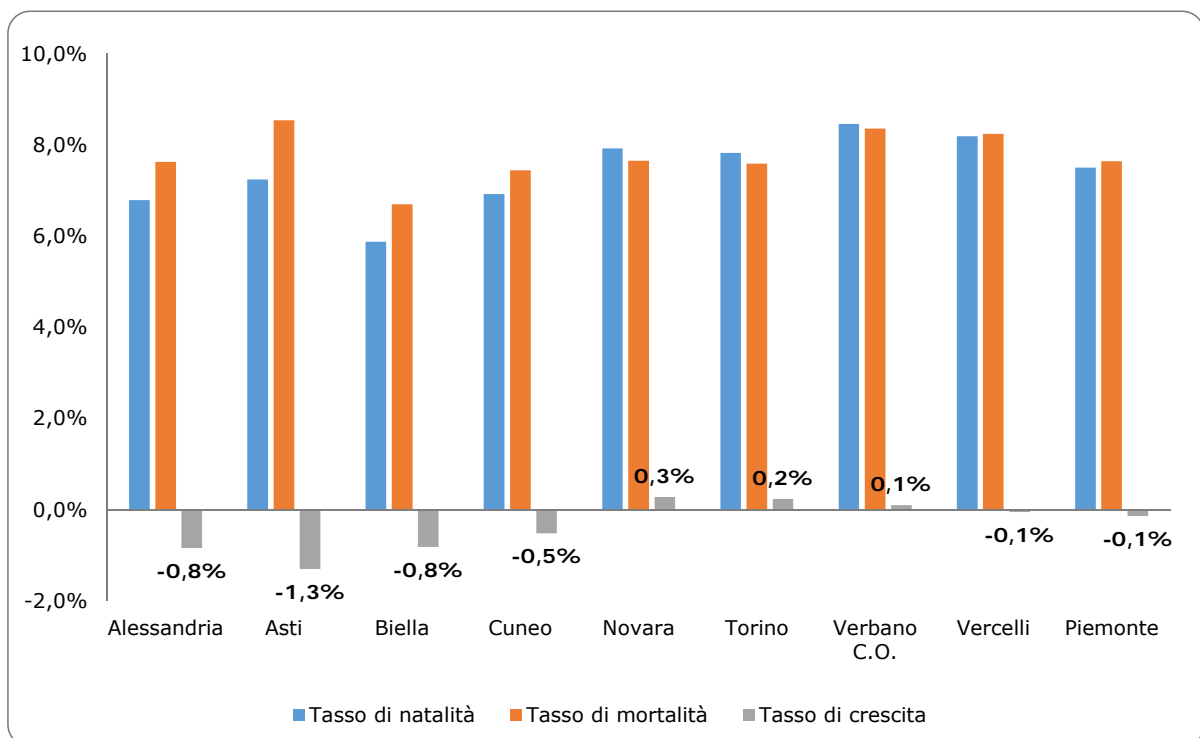
## Incidenza % delle imprese femminili sul totale delle imprese registrate per provincia Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Quanto alla dinamica esibita nel corso del 2016, solo le province di Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola presentano tassi di natalità delle imprese femminili superiori ai rispettivi tassi di mortalità, esibendo, dunque, tassi di crescita positivi. La contrazione del tessuto imprenditoriale femminile appare, per contro, particolarmente intensa nei territori di Asti, Alessandria e Biella.

## Tassi di natalità, mortalità e crescita totale delle imprese femminili per provincia. Anno 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

### Le imprenditrici in Piemonte

A fine 2016, il numero delle imprenditrici<sup>3</sup> in Piemonte è sceso a quota 208.280 (erano quasi 211mila a fine 2015, per una variazione del -1,2%), il 29,9% delle quasi 700mila posizioni imprenditoriali totali. A livello nazionale, gli oltre 2 milioni e mezzo di posizioni imprenditoriali ricoperte da donne rappresentano il 27,5% di quelle complessive.

Tra le regioni italiane la Valle d'Aosta registra la maggior incidenza delle donne sugli imprenditori totali (31,3%), seguita da Molise (30,7%) e Umbria (30,7%). Il Piemonte si colloca in quinta posizione, subito dopo l'Abruzzo e subito prima di Liguria e Toscana.

### Le imprenditrici nelle regioni italiane al 31/12/2016

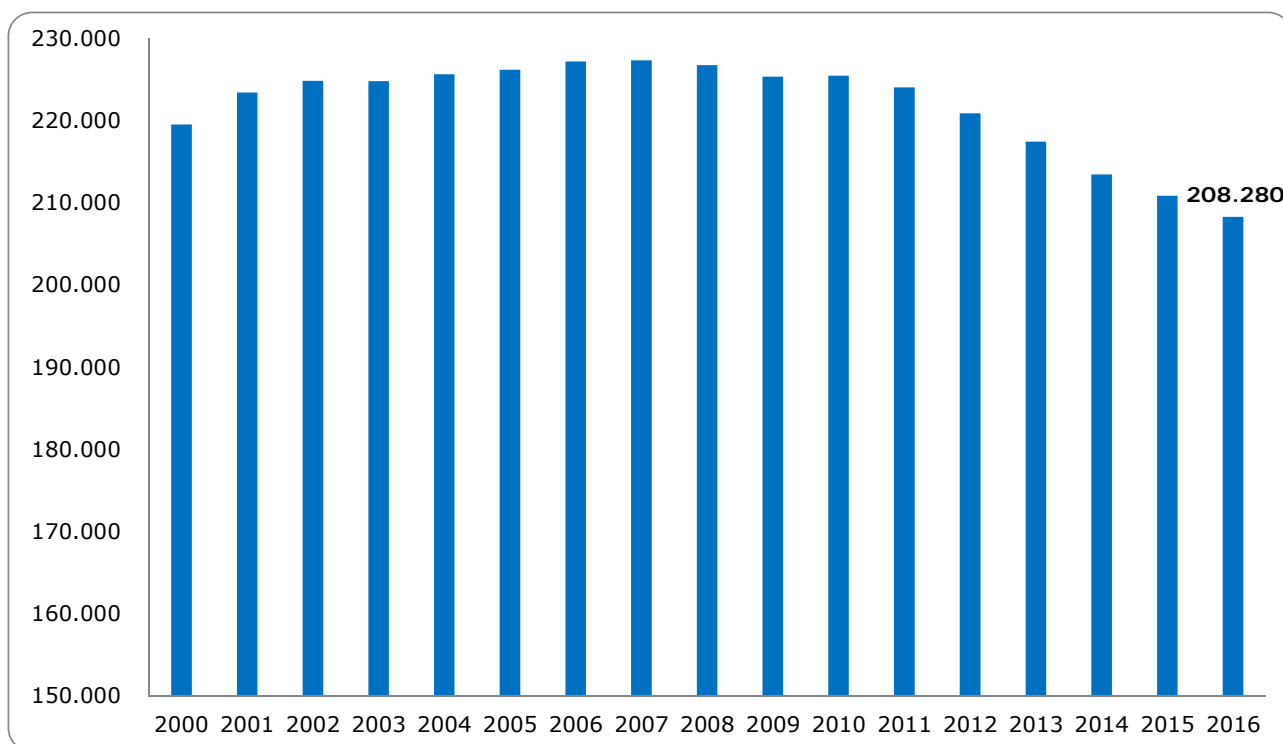
Regioni	Imprenditrici	% imprenditrici sul totale imprenditori regionali	% imprenditrici della regione sul totale delle imprenditrici in Italia
Abruzzo	61.618	29,9%	2,4%
Basilicata	23.241	28,7%	0,9%
Calabria	65.229	26,8%	2,6%
Campania	220.265	27,4%	8,7%
Emilia Romagna	209.516	27,8%	8,3%
Friuli Venezia Giulia	47.373	28,5%	1,9%
Lazio	239.458	26,4%	9,4%
Liguria	76.855	29,6%	3,0%
Lombardia	421.009	25,8%	16,6%
Marche	73.973	28,3%	2,9%
Molise	14.180	30,7%	0,6%
<b>Piemonte</b>	<b>208.280</b>	<b>29,9%</b>	<b>8,2%</b>
Puglia	128.490	25,9%	5,1%
Sardegna	65.936	27,8%	2,6%
Sicilia	175.853	27,5%	6,9%
Toscana	191.075	29,2%	7,5%
Trentino Alto Adige	44.513	24,9%	1,8%
Umbria	46.953	30,7%	1,9%
Valle d'Aosta	6.685	31,3%	0,3%
Veneto	214.028	27,1%	8,4%
<b>Italia</b>	<b>2.534.530</b>	<b>27,5%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

<sup>3</sup> Con l'espressione imprenditrice si fa riferimento al numero di donne con carica appartenenti a sedi o unità locali registrate nei territori di riferimento; ad ogni persona viene associata la prima carica ricoperta in ciascuna impresa.



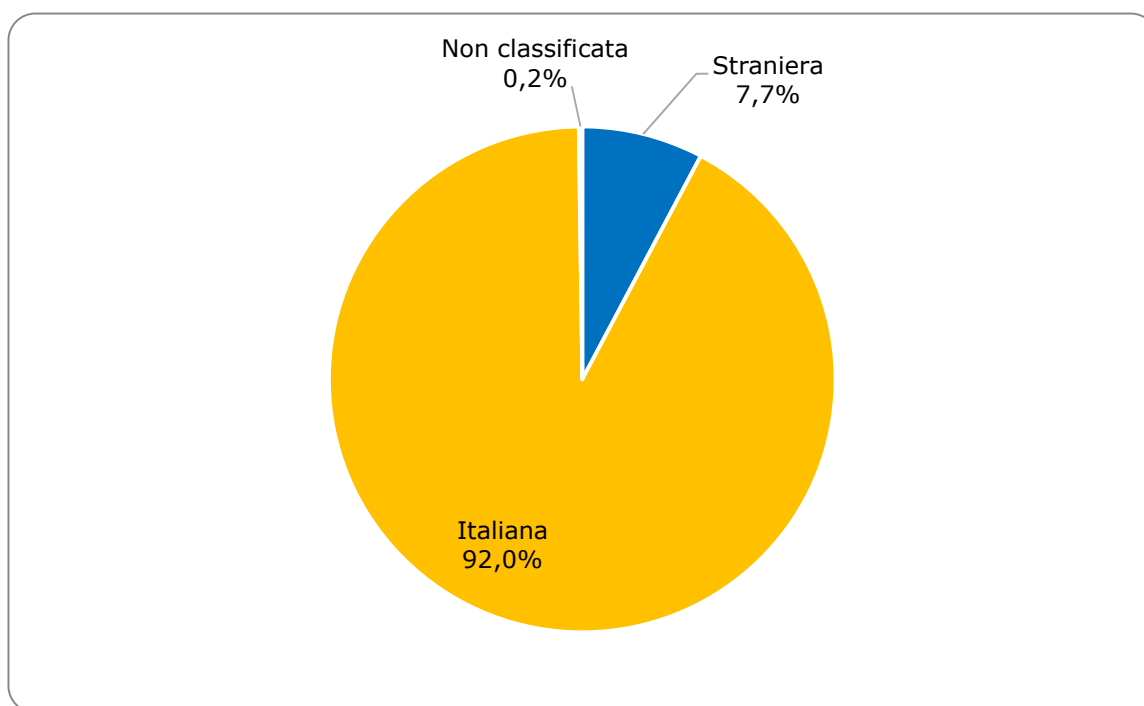
**Le imprenditrici in Piemonte**  
**Anni 2000-2016**  
(dati al 31 dicembre di ogni anno)



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

A livello di nazionalità emerge come la componente italiana sia fortemente prevalente (92,0%), mentre il 7,7% delle imprenditrici risulta di nazionalità estera.

**Imprenditrici in Piemonte per nazionalità al 31 dicembre 2016**



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

## Settori

Il commercio, le attività immobiliari e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione rappresentano i principali settori di attività delle donne con carica appartenenti a sedi o unità locali registrate in Piemonte. Valutando, invece, l'incidenza delle donne sugli imprenditori totali a livello di singolo settore, si segnalano le stesse peculiarità emerse dall'analisi del tasso di femminilizzazione del sistema imprenditoriale: spiccano, infatti, i comparti delle altre attività dei servizi e delle attività legate al turismo.

### Le principali divisioni economiche delle imprenditrici in Piemonte al 31/12/2016

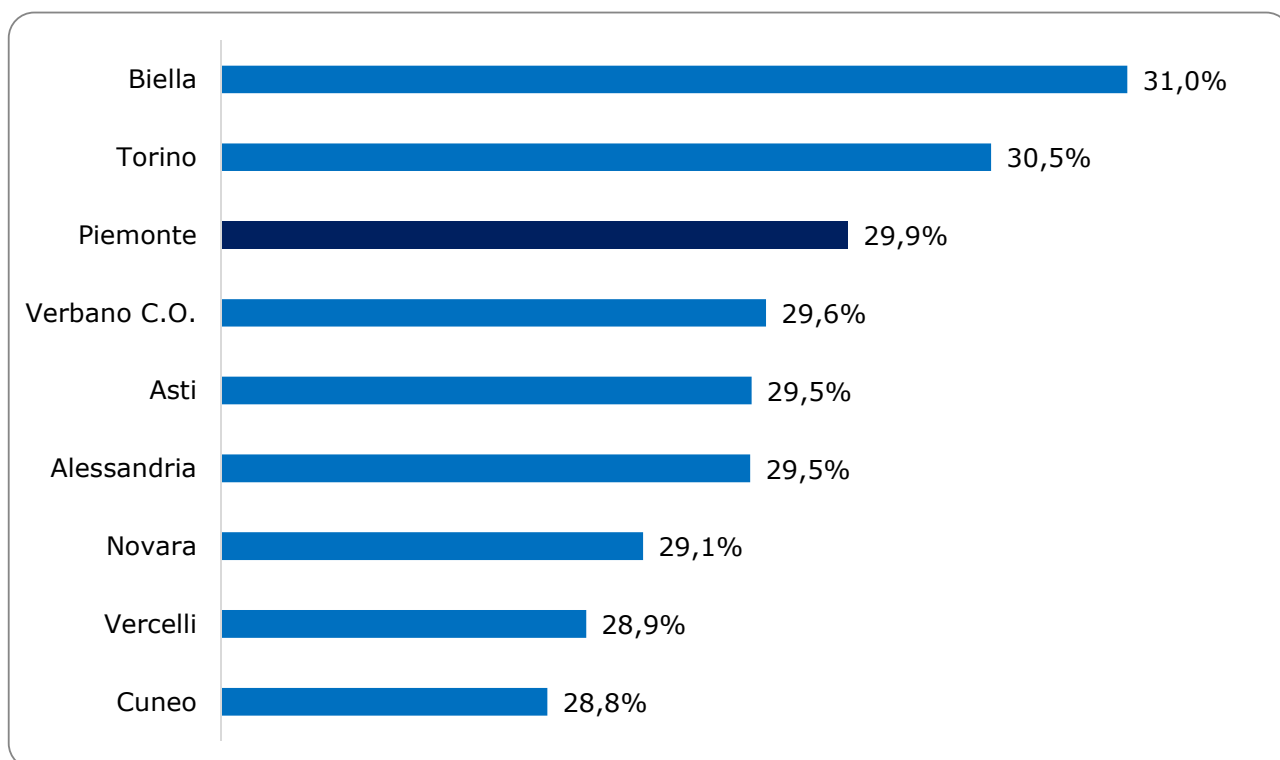
Settore	Imprenditrici	% imprenditrici sul totale imprenditori per settore	% sul totale delle imprenditrici
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	46.489	31,6%	22,3%
Attività immobiliari	29.805	40,8%	14,3%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	21.114	42,2%	10,1%
Attività manifatturiere	20.149	24,3%	9,7%
Agricoltura, silvicoltura pesca	18.302	28,2%	8,8%
Altre attività di servizi	14.529	60,1%	7,0%
Costruzioni	9.237	10,2%	4,4%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8.627	28,0%	4,1%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	7.838	35,1%	3,8%
Attività finanziarie e assicurative	4.658	26,4%	2,2%

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

## Province

L'analisi dell'**incidenza femminile** sull'imprenditoria complessiva a livello provinciale pone in risalto i territori di **Biella (31,0%)** e **Torino (30,5%)**. Le restanti province piemontesi mostrano, infatti, una quota di donne sugli imprenditori totali inferiore alla media regionale.

### Incidenza delle donne sul totale degli imprenditori per provincia al 31/12/2016



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere